



VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 20 DEL 15-03-2016 DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2016.

L'anno duemilasedici il giorno quindici del mese di marzo alle ore 15:30, nella Sede Municipale, a seguito di regolare avviso, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:

CEREGHINI MICHELE	SINDACO	Presente
VIDI LUCA	ASSESSORE	Presente
QUAGLI MARIA LINA	ASSESSORE	Presente
BINELLI DIEGO	ASSESSORE	Presente
BALLARDINI ALBERT	ASSESSORE	Presente
CORRADINI GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Partecipa il VICE SEGRETARIO Signor/a BINELLI MARIA PIA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor CEREGHINI MICHELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Con D.PG.R. 28.05.1999 N. 4/L modificato dal DPREg. 01.02.2005 n. 4/L è stato approvato il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento Contabile e Finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige;

Rilevato che secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPREg. 28.05.1999 N. 4/L:

1. sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio l'organo esecutivo del comune definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione (P.E.G.), determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
2. il P.E.G. può contenere una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli;
3. sono tenuti all'adozione del P.E.G. i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti mentre rimane una facoltà per quelli con popolazione inferiore a detto limite;

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che “*gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto... .. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge.*” Lo stesso articolo nel recepire taluni articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento, non ha inserito l'art. 169 di tale decreto che disciplina il Piano esecutivo di gestione. Il comma 1 dell'art. 54 della citata legge provinciale prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”. Valgono le disposizioni contenute nel principio contabile concernente la programmazione di bilancio – punto 10 – inerenti il Piano Esecutivo di Gestione.

Va anche ricordato che dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Il PEG rappresenta lo strumento con il quale la Giunta comunale definisce le azioni e gli obiettivi necessari ad attuare le scelte programmatiche dell'Ente, attraverso l'attività gestionale che viene affidata alla struttura burocratica. In tal modo viene riaffermato il principio di separazione tra i compiti e le responsabilità di indirizzo, spettanti agli organi

politici e la gestione amministrativa che spetta invece ai dirigenti; principio che è ribadito dall'art. 36 comma 1, del DPGR 19/5/1999 n. 3/L nel quale, fra l'altro, si afferma che agli organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre ai Dirigenti spetta l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Con il PEG viene data attuazione a tale principio nel momento in cui ai Dirigenti vengono affidate le risorse finanziarie necessarie anche in relazione al raggiungimento degli obiettivi fissati, risorse che saranno utilizzate mediante determinazioni comportanti impegno di spesa.

Alla Giunta e al Consiglio rimane la competenza ad adottare atti gestionali e di spesa, mediante apposite deliberazioni, qualora la normativa lo preveda espressamente, oltre al potere di emanare atti di indirizzo e direttive specifiche anche in aggiunta e integrazione a quelle previste nel PEG. Inoltre, la Giunta comunale con l'approvazione del PEG può riservarsi la competenza a deliberare, assumendo i conseguenti impegni di spesa, su determinate materie o specifici atti ai sensi di quanto stabilito dall'art. 36 comma 2 del DPR 1/2/2005 n. 2/L.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 204 del 22.12.2015 si è provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l'anno 2016 al fine di assicurare la continuità gestionale nel corso dell'esercizio provvisorio.

Con deliberazione n. 09 di data 04.03.2016, immediatamente esecutiva, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016, con annesso bilancio pluriennale 2016-2018, per cui è ora possibile procedere all'approvazione del piano esecutivo di gestione per l'anno 2016.

L'attribuzione delle risorse finanziarie di bilancio ai Dirigenti avviene tramite il PEG mediante l'articolazione degli interventi di spesa che delle risorse di entrata in capitoli i quali vengono assegnati ai Centri di Responsabilità.

Qualora determinati capitoli di spesa siano riservati alle deliberazioni della Giunta comunale, il Centro di Responsabilità indicato fa riferimento a tale organo e all'area cui compete l'istruttoria dei provvedimenti e l'assunzione degli atti conseguenti alla deliberazione.

Ai Centri di responsabilità e ai Dirigenti preposti agli stessi, vengono pure attribuiti gli obiettivi gestionali con indicate le azioni e gli interventi necessari per il loro raggiungimento, i risultati attesi e gli indicatori di misurazione dei risultati stessi.

Dato atto che il Comune di Pinzolo ritiene di adottare per il corrente esercizio 2016 il Piano esecutivo di gestione, che specificatamente individua all'interno dei diversi Servizi i "centri di costo", ai quali fanno riferimento gli obiettivi gestionali e le risorse finanziarie ed umane assegnate.

Più specificatamente:

- il P.E.G. definisce puntualmente, e più dettagliatamente rispetto alla relazione previsionale e programmatica, gli obiettivi gestionali;

- sono individuate specificatamente le risorse ed i budgets di spesa posti a disposizione della struttura per la realizzazione dei programmi e per il raggiungimento degli obiettivi;
- sono altresì individuati degli indicatori che consentano di misurare l'attuazione dei programmi;
- i Responsabili di Area (Centri di Responsabilità) rispondono del risultato della loro attività sotto i profili dell'efficacia e dell'efficienza, mentre i responsabili del procedimento rispondono delle procedure di acquisizione dei fattori produttivi e del raggiungimento degli specifici obiettivi indicati nel P.E.G., ferma restando la responsabilità ultima del Responsabile di Area a cui fa riferimento il Centro gestore;
- i Responsabili di Area assumono le necessarie determinazioni, anche con potere di spesa, ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e servizi, a seguito del conferimento da parte del Sindaco dell'incarico di direzione (ai sensi dell'articolo 36 del Testo Unico delle LL.RR. sull'Ordinamento del Personale dei Comuni della Regione Trentino Alto - Agide approvato con DPR. 01.02.2005 n. 2/L).

Resta inteso peraltro, che alla Giunta - all'interno dei programmi - sono rimesse le competenze ad essa spettanti ai sensi di Statuto.

Atteso che il PEG è rappresentato per programmi, ed all'interno degli stessi per centro di costo, ad ognuno dei quali fa riferimento la scheda delle risorse finanziarie costituente un fascicolo a parte;

Rilevato che la scheda degli obiettivi gestionali di ciascun centro di costo descrive, oltre alle attività svolte in via ordinaria i contenuti degli obiettivi, le azioni e gli interventi necessari per il loro raggiungimento e la quota di budget destinata alle spese minute di carattere ricorrente e variabile;

Ritenuto di articolare la parte finanziaria del PEG, quale strumento di gestione del bilancio di previsione secondo le seguenti modalità:

- i servizi di bilancio sono suddivisi per centri di costo tenuto conto delle attività espletate dai Servizi medesimi;
- le unità elementari di bilancio di previsione – risorse per l'entrata ed interventi per la spesa – sono dettagliate in capitoli tenuto conto delle esigenze derivanti dalla gestione finanziaria di ciascun centro di costo;

Atteso che il contenuto finanziario del PEG coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio 2016 e triennale 2016-2018 approvato con delibera consiliare n. 09 dd. 04.03.2016 e che gli obiettivi gestionali dei centri di costo sono coerenti con i programmi illustrati nella relazione previsionale e programmatica;

Ritenuto di affidare, a ciascun responsabile di servizio così come individuato dalla struttura organizzativa del comune e nominato con l'atto del sindaco, gli obiettivi gestionali e le risorse finanziarie necessarie articolate per centro di costo e di entrata, così come individuate nell'allegato al PEG e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il piano esecutivo di gestione predisposto dal servizio finanziario per la parte di sua competenza, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 19 del regolamento comunale di

contabilità approvato dal consiglio comunale con delibera consiliare n. 04 del 30.01.2001 e ss.mm.;

Dato atto che il piano esecutivo di gestione è composto da:

- due volumi, uno relativo all'entrata e l'altro alla spesa, contenenti i prospetti contabili del piano esecutivo di gestione suddivisi per centro di costo e riportanti sia gli stanziamenti che gli uffici responsabili;
- un volume di pagine contenente gli altri elementi del PEG previsto al citato articolo del regolamento di contabilità;

Dato atto che con deliberazione n. 09 del Consiglio comunale del 04.03.2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016 e triennale 2016-2018;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, modificato con D.PReg. n. 4/L dd. 1.02.2005, per la parte ancora in vigore e non incompatibile con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e al decreto legislativo n. 267 del 2000;

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/, per la parte ancora in vigore e non incompatibile con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e al decreto legislativo n. 267 del 2000;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.PReg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visto lo Statuto Comunale approvato con delibera consiliare n. 53 dd. 04.09.2006 e ss.mm.;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18;

Presa visione dei pareri favorevoli espressi con nota di data 14.03.2016 ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n° 3/L, dal responsabile dell'ufficio addetto per la regolarità tecnico - amministrativa e dal responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile, dando atto che non necessita l'attestazione della copertura finanziaria, in quanto il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento,

DELIBERA

1. Di approvare il piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2016 con cui vengono determinati gli obiettivi di gestione ed affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie ai Responsabili di servizio come rappresentato dal documento che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, revocando i precedenti atti amministrativi che attribuiscono i compiti gestionali non compatibili con il presente PEG;
2. Di dare atto che gli obiettivi gestionali sono conformi agli obiettivi generali stabiliti con la relazione previsionale e programmatica approvata e che le dotazioni finanziarie assegnate sono conformi al bilancio 2016 e triennale 2016-2018 approvato con deliberazione consiliare n. 09 del 04.03.2016;
3. Di assegnare le dotazioni relative ai residui elencate, capitolo per capitolo, in apposito elenco conservato presso il servizio finanziario;
4. Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 79 del TULLROC approvato con DPR 1° febbraio 2005, n. 3/L per i motivi esposti in premessa.
5. Di trasmettere copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi di quanto disposto dall'articolo 79, comma 2, del T.U.LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
6. Di dare evidenza, ai sensi del combinato disposto dall'art. 73 del T.U.LL.RR.O.C. della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 e ss.mm. decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione ovvero, qualora la presente deliberazione sia rivolta a soggetti direttamente contemplati, dal giorno della notificazione, comunicazione individuale o diretta conoscenza.
 - per motivi di legittimità ed in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla scadenza della pubblicazione ovvero, dalla notificazione o comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

SIN/VS/GP/pe

Approvato e sottoscritto.

SINDACO
F.to CEREGHINI MICHELE

VICE SEGRETARIO
F.to BINELLI MARIA PIA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo informatico senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità.

Addì 27-03-2016

SEGRETARIO GENERALE
F.to FORRER ELIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Certifico io sottoscritto Il Segretario Generale, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 17-03-2016 all'albo informatico ove rimarrà per dieci giorni consecutivi

SEGRETARIO GENERALE
F.to FORRER ELIO

UFFICIO RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

Visto con parere Favorevole, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg 01.01.2005 n. 3/L, per la regolarità tecnico-amministrativa per quanto di competenza.

Lì, 14-03-2016

Il Responsabile del servizio
F.to **FORRER ELIO**

UFFICIO RAGIONERIA

Visto con parere Favorevole, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg 01.01.2005 n. 3/L, per la regolarità contabile, dando atto che non necessita l'attestazione di copertura finanziaria, in quanto il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Data: 14-03-2016

Il Responsabile del servizio
F.to **GALLINGANI PAOLO**